- *attività di promozione e comunicazione* a supporto delle iniziative di risparmio e raccolta dei fabbisogni delle P.A.;
- realizzazione di *progetti* ed *ulteriori iniziative* del programma connesse alla semplificazione dei processi, razionalizzazione organizzativa e diffusione degli strumenti di e-Procurement (supportandone il percorso di cambiamento e di innovazione).

In tal modo, il Programma è stato costantemente impegnato nel corso dell'anno 2003 ad assicurare la sempre migliore aderenza delle proprie iniziative alle esigenze della P.A. ed alle caratteristiche dei mercati di fornitura.

Convenzioni quadro

Dall'avvio del Programma fino al 31 dicembre 2003, sono state attivate complessivamente 79 iniziative, di cui 61 convenzioni nazionali a valere su 35 principali categorie merceologiche, 7 iniziative si sono riferite ad altrettanti ambiti merceologici di marketplace, ed 11 iniziative tra locali e aggregazioni locali. In particolare, si evidenziano tra le molte iniziative attivate, le convenzioni relative alle forniture di "energia elettrica", "gas", "telefonia fissa 2 e connettività IP 1", "farmaci", "ambulanze", "ecotomografi".

Tali iniziative hanno permesso di affrontare nel 2003, un volume di spesa complessivo pari a 15.036 milioni di euro, generando un risparmio medio sui prezzi unitari del 21% pari a circa 3.196 milioni di euro (nell'ipotesi di consumi costanti) e garantendo alle Amministrazioni un'elevata continuità del servizio offerto, inteso come disponibilità di convenzioni attive relative al bene/servizio specifico, pari al 95% su base annua.

Una valutazione complessiva dei benefici indotti dal Programma di razionalizzazione della spesa non può, inoltre, prescindere dal considerare l'ulteriore ottimizzazione, indotta dalla semplificazione dei processi di acquisto delle amministrazioni-utenti, in termini di riduzione dei tempi di acquisto e dei relativi oneri di gestione delle gare. La stipula di una convenzione quadro, infatti, oltre a ottenere prezzi competitivi tramite procedure ad evidenza pubblica, evita alle Amministrazioni di bandire e gestire direttamente una specifica gara per la medesima fornitura oggetto di convenzionamento con conseguenti vantaggi in termini di recupero di tempi interni e di riduzione delle eventuali problematiche connesse all'aggiudicazione delle gare.

Il Programma nel corso del 2003 ha fatto registrare un buon livello di penetrazione/adesione delle amministrazioni, rilevando una copertura media degli utenti delle PP.AA. pari al 90% (40.911 registrati vs un potenziale di 45.609), che evidenzia un positivo ritorno ed il gradimento dell'iniziativa.

Il valore aggiunto del servizio per gli acquisti in rete appare, infine, ampiamente percepito dalle Pubbliche Amministrazioni, come rappresentato dalla partecipazione al Programma e dall'utilizzo delle convenzioni anche da parte delle amministrazioni "non obbligate" (oggi le PPAA sono tutte facoltizzate sulla base della Legge Finanziaria 2004 n° 350 del 24 dicembre 2003): il valore cumulato del transato è pari a circa 3,3 mld di euro, di cui circa 2,0 mld nel solo 2003 (volume cumulato ordini pari a 294.015, di cui 183.020 nel solo 2003). In particolare, è opportuno sottolineare il sensibile incremento dell'utilizzo degli strumenti on line,

che hanno fatto registrate un +37% degli ordini emessi per via telematica (16.138 ordini on line per l'anno 2002 verso i 22.043 ordini on line per l'anno 2003).

Marketplace e gare telematiche

Nel quadro complessivo delle attività di Consip è stato confermato e ritenuto strategico il compito di dare attuazione al processo di informatizzazione degli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni attraverso l'utilizzo della piattaforma tecnologica di e-procurement ed, in particolare, con il ricorso agli strumenti innovativi di acquisto, quali il Mercato Elettronico della P.A. e le gare telematiche.

Nel corso del 2003, il progetto di realizzazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è passato dalla fase sperimentale, avviata nell'ultimo trimestre del 2002 e durata circa nove mesi, alla fase della estensione a tutto il territorio nazionale.

Dal mese di giugno 2003 è quindi divenuto possibile, per tutti i Punti Ordinanti delle varie PP.AA. registrati "on line" al Sistema delle Convenzioni e dotati della firma digitale, effettuare la registrazione al Mercato Elettronico e procedere agli acquisti on-line attraverso le funzioni disponibili sul portale www.acquistinretepa.it.

Il piano operativo di sviluppo del Market-place nel corso dell'anno 2003 ha provveduto a:

- interessare 7 principali categorie merceologiche (Materiale elettrico, Accessori e prodotti informatici, Accessori e prodotti per l'ufficio, Piccole attrezzature da laboratorio, Rubinetti e raccordi per dialisi, Dispositivi di protezione individuale, Ausili informatici per disabili);
- rendere disponibili alle amministrazioni più di 10.000 articoli a catalogo;
- coinvolgere circa 60 fornitori, con ampia partecipazione delle piccole e medie imprese locali;
- registrare circa 1.000 punti ordinanti, dotati di firma elettronica, al marketplace.

Infine, l'implementazione della piattaforma per l'esecuzione delle gare telematiche ha consentito di portare avanti diverse esperienze significative, ossia lo svolgimento di 3 nuove gare (videoproiettori 1 di fascia bassa, videoproiettori 2 di fascia bassa, videoproiettori 2 di fascia alta) ed il supporto a 2 amministrazioni per lo svolgimento di gare in service utilizzando la piattaforma di e-procurement (Agenzia delle Entrate, Università di Bologna).

Attività di promozione e comunicazione

Il 2003 ha visto il consolidamento e l'ampliamento dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni attraverso l'attività svolta dalle strutture di account management dedicate ai principali comparti della PA: Stato, Sanità, Enti Locali ed Università e Ricerca.

Tali strutture si sono dedicate costantemente allo svolgimento di alcune attività fondamentali, quali:

- promozione e supporto delle iniziative di risparmio attive tramite attività di comunicazione "one to one" e seminari;
- promozione dei nuovi strumenti di e-procurement, in particolare del Mercato Elettronico della P.A.;
- promozione delle iniziative in fase di attivazione e/o di studio per la definizione dei fabbisogni sia in termini quantitativi che qualitativi;
- individuazione di strumenti innovativi per la gestione degli approvvigionamenti pubblici e la razionalizzazione dei processi;
- analisi di tematiche specifiche e sviluppo di progetti verticali per i singoli comparti finalizzati ad esplorare possibili innovazioni della modalità di gestione della spesa;
- avvio di iniziative pilota su scala locale replicabili attraverso strumenti di condivisione della conoscenza.

Nell'ambito delle attività del comparto Stato, rivolte ad assistere le Amministrazioni nell'utilizzo della piattaforma informatica per lo svolgimento di gare telematiche, è stata espletata la già citata gara per l'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto la fornitura - stampa - distribuzione di prodotti tipografici, e sono stati avviati due progetti con il Ministero della Difesa e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, rispettivamente per il noleggio di velivoli per il trasporto aereo del personale dell'Amministrazione e per la fornitura di beni accessori per l'arredamento degli uffici.

In collaborazione con il Ministero dell'Interno è stato ridisegnato il processo per la distribuzione logistica delle uniformi della Polizia Stradale e definita la strategia di gara per il loro approvvigionamento. Al momento si è in attesa che il Ministero dell'Interno a fronte della disponibilità finanziaria avvii operativamente il progetto.

Nel comparto Sanità sono state svolte attività di analisi della domanda su specifiche iniziative in ambito sanitario, tra cui "Ausili per incontinenti", "Strumentario Chirurgico", "Lavanolo" o attraverso analisi di approfondimento su iniziative innovative, tra cui "Protesi", "Suture e Suturatrici", "Cure domiciliari", "Arredi Sanitari".

Nel corso dell'anno sono state, inoltre, consolidate e avviate nuove collaborazioni a livello regionale su progetti di specifico comparto nei quali è stata fornita consulenza su tematiche specifiche quali gli osservatori prezzi, la logistica o su iniziative di gara regionali. In particolare, sono stati rinnovati i Protocolli d'Intesa, stipulati tra la Consip ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze con le Regioni Lombardia, Lazio e Puglia, finalizzati a consolidare le collaborazioni già esistenti e a lanciare nuovi progetti innovativi.

A supporto del comparto Enti Locali sono state analizzate tematiche specifiche di interesse del comparto, come ad esempio l'illuminazione pubblica, autobus, autocompattatori e cassonetti - bidoni e la spesa assicurativa delle Amministrazioni locali.

La collaborazione con Ancitel ha permesso, oltre all'attivazione di "focus group" con alcuni Comuni per analizzare in dettaglio alcune categorie di spesa, di mettere a punto un interessante strumento di monitoraggio ed analisi della spesa degli Enti.

In particolare su questo tema sono stati stipulati i Protocolli d'Intesa rispettivamente con la Regione Emilia Romagna, il Comune di Milano, la Camera di Commercio di Venezia, la Provincia e la Camera di Commercio di Palermo.

Per quanto concerne il comparto Università e Ricerca è stata espletata la succitata gara telematica "in service" con l'Università degli Studi di Bologna per la fornitura di PC Small Form Factor, mettendo a disposizione dell'Amministrazione la piattaforma tecnologica.

Nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione della spesa è stata, inoltre, attivata la categoria "piccole apparecchiature da laboratorio" all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, secondo le indicazioni emerse dall'analisi delle esigenze e dalla rilevazione dei consumi specifici delle mondo universitario, realizzata in collaborazione con le Università di Bologna e di Trento ed è stata attivata la convenzione "mobili e arredi didattici e da ufficio", sviluppata in collaborazione con un gruppo di sei Università.

E' stato dato avvio operativo, presso il Politecnico di Milano, all'Ufficio e-procurement, struttura organizzativa interna all'Ateneo a supporto delle attività di acquisto elettronico di beni e servizi.

Infine, si è provveduto ad effettuare presentazioni ed a fornire supporto agli Atenei interessati alla partecipazione al Premio MEF - Consip "Master in e-procurement", finalizzato a promuovere master universitari in e-procurement, con l'obiettivo di stimolare la creazione di corsi universitari post laurea sul tema, di favorire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come la formazione on line e, pertanto, di formare nuove figure professionali esperte di e-procurement.

Le **attività di comunicazione**, coerentemente con le attività svolte dalle strutture dei mercati, rivestono in questo processo di informazione e formazione un ruolo chiave quale canale di supporto alla diffusione delle iniziative ed all'incremento dell'adesione al Programma, e si articolano secondo un piano di comunicazione multi-canale che prevede l'utilizzo dei servizi di call center, di posta elettronica e del portale internet www.acquistinretepa.it (800.000 pagine mensili visitate nel 2003).

L'attività di comunicazione e supporto al cambiamento è stata attuata anche attraverso incontri informativi rivolti alle principali Amministrazioni o attraverso la partecipazione a seminari a tema.

Progetti ed altre iniziative del Programma

L'individuazione e lo sviluppo di **progetti innovativi** a valenza generale per l'intero Programma (ad esempio il progetto di "gestione della domanda") ed **altre iniziative** (ad esempio il progetto "monitoraggio delle forniture") rappresentano un'ulteriore leva per diffondere all'interno delle Amministrazioni, sia un diverso approccio alle problematiche di razionalizzazione della spesa, attraverso modalità innovative di gestione del processo d'acquisto.

Lo sviluppo dei progetti innovativi ha interessato nel corso del 2003 le seguenti principali aree:

- Gestione della domanda, che si pone come obiettivo un ulteriore contenimento della spesa agendo sull'analisi ed ottimizzazione dei consumi attraverso la definizione di benchmark specifici per categoria merceologica, utilizzabili dai responsabili delle varie Amministrazioni nell'ambito dell'esercizio delle responsabilità di controllo di gestione.

L'iniziativa in oggetto si è concretizzata nel 2003 su diverse linee di sviluppo:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze: analisi dei consumi e definizione degli indicatori di spesa per le categorie merceologiche relative a telefonia fissa, energia termica, spazi ufficio;

- MIUR: definiti gli indicatori di spesa media su categorie merceologiche di beni di consumo intermedio (carta, cancelleria – materiale igienico e di pulizia – riviste, giornali e pubblicazioni) presso le scuole;

- TAR-CdS: avviata la collaborazione con il Consiglio di Stato nell'ambito dell'analisi dei principali consumi.

- Iniziative di e-learning, che si pongono l'obiettivo di formazione / informazione alle Amministrazioni sulle logiche e gli strumenti operativi del Programma di Razionalizzazione della Spesa. L'iniziativa in oggetto si è concretizzata nel 2003 attraverso il rilascio di corsi di formazione rivolti ai dirigenti ed ai ruoli operativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gestendo anche i relativi crediti formativi per i dipendenti pubblici.

Occorre, infine, citare nell'ambito delle progettualità innovative avviate, gli ulteriori studi:

- Gestione dei servizi logistici alla P.A., finalizzata alla identificazione di modelli logistici (flussi operativi, responsabilità, modalità di remunerazione, flussi informativi, etc.) alternativi, rispetto a quelli attualmente in uso presso le Amministrazioni, e alla valutazione di opportunità di ottenimento di benefici in termini di costo, livello di servizio, innovazione;

- Ciclo dei pagamenti, che mira all'aumento dell'efficienza nella P.A. ed alla semplificazione dei processi interni di pagamento, attraverso l'introduzione di strumenti innovativi che il mercato può rendere disponibili (carta di acquisto per la P.A.).

La complessa articolazione del Programma e il costante sviluppo di assi di lavoro sempre diversificati hanno portato, nel corso del 2003, ad affrontare altri ambiti funzionali all'obiettivo di razionalizzazione della spesa in beni e servizi della P.A., i cui principali esempi sono:

- Monitoraggio delle forniture, con il quale si prevede a regime un monitoraggio del livello di servizio erogato alle Amministrazioni attraverso lo sviluppo di un sistema di verifica delle prestazioni dei Fornitori di cui alle Convenzioni Consip.

- Collaborazioni con le Confederazioni imprenditoriali, sia con la finalità di confronto e comunicazione sulle iniziative merceologiche, sia al fine di coinvolgere le imprese nelle iniziative sviluppate e di promuovere la loro partecipazione anche a livello locale, con particolare riguardo all'utilizzo delle nuove tecnologie di e-procurement (marketplace).

- Progetto Istat, finalizzato ad effettuare una rilevazione sull'andamento dei prezzi/consumi per analizzare le caratteristiche tecniche dei prodotti acquistati, le abitudini e le modalità di acquisto, i prezzi medi di riferimento della P.A..

- Collaborazioni internazionali, stabilite con altre istituzioni similari (Austria, Danimarca, Francia, Olanda, Gran Bretagna, Finlandia) allo scopo di condividere know-how, effettuare stabilmente un'attività di benchmarking sulle esperienze relative al tema degli acquisti pubblici, che hanno portato alla costituzione del network European Public Procurement Learning Lab (con il coinvolgimento di 29 Paesi). In tale contesto, rappresentanti di Consip hanno partecipato a *Comitati Europei Internazionali* con l'obiettivo di definire le linee guida e caratteristiche del *Public Procurement*, e a progetti specifici di collaborazione con altri enti ed organismi pubblici (es. Progetti Twinning – Turchia e Cipro nell'ambito del programma Phare, con un gruppo di lavoro congiunto Consip/ MEF).

• Attività di studio e ricerca, a valenza scientifica su tematiche rilevanti e connesse alle implicazioni di carattere economico del Programma di razionalizzazione della spesa. Le attività svolte si articolano nell'organizzazione di eventi scientifici, nella realizzazione di pubblicazioni scientifiche, nell'analisi di possibili evoluzioni del marketplace, nella diffusione del "Master di e-procurement", nell'elaborazione di studi sulla ottimale applicazione del disegno di aste e di analisi econometriche connesse allo sviluppo di gare, ambito per il quale Consip costantemente si confronta con la AGCM, stimolando e realizzando una generale e maggiore accessibilità della PMI al mercato della Pubblica Amministrazione.

3. L'andamento della gestione economico-finanziaria

Come evidenziato più avanti nella Nota Integrativa, nel bilancio al 31.12.2003 la Società ha proceduto a riadottare la rappresentazione degli importi relativi agli acquisti di beni e servizi effettuati a nome proprio ma per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (attività a rimborso), e dei relativi rimborsi da quest'ultimo dovuti. Il ritorno a questa rappresentazione, sempre utilizzata dalla Società con l'eccezione della rappresentazione del risultato d'esercizio 2002, non altera quanto disposto dall'Agenzia delle Entrate con Risoluzione nr. 377/E del 2.12.2002 in quanto tali importi rappresentano dei costi e dei ricavi tra loro coincidenti. Con questo schema di rappresentazione, il totale del valore della produzione della Consip viene definito più compiutamente, rappresentando nella sua interezza il valore delle attività gestite dalla Società.

L'esercizio 2003 si è chiuso con un risultato lordo pari a 5,6 milioni di euro, risultante da ricavi per 150,9 milioni di euro, cui si sono contrapposti costi di produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per un ammontare complessivo di 145,3 milioni di euro. Nei confronti dell'anno precedente il risultato lordo di esercizio è aumentato dell' 78%.

L'ammontare complessivo dei ricavi è stato determinato per 29,4 milioni di euro (rispetto a 23,6 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività informatica, per 22,9 milioni di euro (rispetto a 15,4 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività degli Acquisti in Rete della P.A., e per 0,6 milioni di euro (rispetto a 0,5 milioni di euro nell'esercizio precedente) dagli "altri ricavi e proventi" che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato e per i ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre Amministrazioni (Ministero Interni, etc.). Per quanto attiene i ricavi per le attività a rimborso (che come mensionato non sono stati riportati nel conto economico del 2002), l'ammontare complessivo di questa posta di bilancio ha fatto registrare un decremento pari al 14,5 per cento passando da 114,7 milioni di euro (di cui 89,7 milioni per le attività informatiche e 25 milioni per gli Acquisti in Rete) del passato esercizio a 98 milioni di euro del 2003 (di cui 74 milioni per le attività informatiche e 24 milioni per gli Acquisti in Rete). Ciò è intervenuto per il circa il 10% per i migliori prezzi unitari spuntati e per la concentrazione della struttura su ambiti progettuali che vedranno la loro implementazione (i.e. costi a rimborso) nel corso del 2004.

I Costi della produzione, escludendo i costi per le attività a rimborso, sono ammontati a 46,1 milioni di euro, rispetto ai 35 milioni di euro dell'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile per il 46,7 per cento circa all'aumento dei costi per il personale (da 24,3 a 29,5 milioni di euro) dovuto prevalentemente all'incremento del numero di persone in forza alla Società, e per il 34,9 per cento circa all'aumento dei costi per acquisti di servizi (da 8,3 a 12,2 milioni di euro), dovuto prevalentemente all'incremento delle iniziative di gara sviluppate nel 2003 ed ai correlati costi di consulenza legale e gestione gare (da 5 a 7,3 milioni di euro).

Un'altra sensibile variazione si è registrata nei costi per godimento di beni di terzi, che sono passati da 1,2 a 2,4 milioni di euro. Tale aumento è sostanzialmente attribuibile ai maggiori oneri sostenuti per la locazione dei nuovi uffici di via Isonzo.

La dinamica degli oneri finanziari ha subito un miglioramento rispetto alle risultanze dell'esercizio 2002, passando da un costo di 1,2 milioni di euro a 1 milione di euro (- 20,1 %). Tale andamento favorevole è stato da una parte generato da un calo del costo del denaro, dall'altra favorito da una riduzione dei tempi di rifatturazione al MEF delle attività a rimborso. Permane comunque un rilevante ricorso al credito bancario, reso necessario dal persistere di significativi sfasamenti temporali tra i termini di pagamento delle fatture dei fornitori ed i rimborsi effettuati dall'Amministrazione.

Le descritte risultanze economiche dei rapporti intrattenuti dalla Consip con le aziende bancarie sono state determinate dal fatto che la Società ha registrato una posizione netta debitoria compresa tra un minimo di 13,1 milioni di euro ed un massimo di 55,2 milioni di euro, ragguagliatasi, in media mensile, a 40,4 milioni di euro.

L'incremento del risultato lordo di esercizio si è ovviamente riflesso sulle imposte sul reddito dell'esercizio, che si sono ragguagliate a 3,5 milioni di euro, rispetto a 2,2 milioni di euro nell'esercizio precedente, e sono risultate costituite per 2,0 milioni di euro dall'IRPEG e per 1,5 milioni di euro dall'IRAP.

Per quanto attiene, infine, alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 2.093.520,75, il Consiglio di amministrazione propone:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè euro 104.676,04
- l'attribuzione dei residui euro 1.988.844,71 alla riserva disponibile.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Consip si ragguaglierà ad euro 12.986.006,75.

4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla data odierna si fa presente che non sono emersi fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio d'esercizio 2003.

5. Il Piano Operativo 2004

Nel comparto delle **Attività Informatiche**, le risorse umane previste per il piano 2004 risultano attestarsi a 285 unità, con un incremento di 16 unità rispetto alle risorse impiegate al 31 dicembre 2003 (269). Le principali linee guida per l'evoluzione organizzativa sono di seguito sintetizzate:

- Relazione più strutturata ed efficace con i Dipartimenti attraverso la costituzione di due Direzioni Sistemi Informativi dedicate (vs. approccio orizzontale – Direzione Operazioni e Direzione Sistema Informativo Tesoro).

- Funzione "forte" di program management all'interno delle nuove Direzioni con la responsabilità tecnica della verifica complessiva sull'avanzamento delle attività e sulla allocazione delle risorse (dinamica e funzionale agli obiettivi: priorità, tempi e costi).

- Logica organizzativa per processi, con identificazione chiara di ruoli e responsabilità tra le funzioni di Program Management, Account Management, Sviluppo e gestione applicazioni, Sviluppo e gestione infrastrutture tecnologiche.

- Mantenimento delle funzioni centralizzate di standard e supporto che garantiscano la necessaria coerenza per la pianificazione aziendale, il monitoraggio dei progetti, la definizione delle architetture applicative e tecnologiche e la gestione dei contratti.

Nel settore **Acquisti in Rete**, l'attuale Piano Operativo 2004 potrà essere rivisitato non appena verrà emesso il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Alla data odierna, le risorse umane previste per il piano 2004 risultano attestarsi a 200 unità, con un incremento di 21 unità rispetto alle risorse impiegate al 31 dicembre 2003 (179). Gli obiettivi della struttura per quanto concerne il 2004 sono di seguito sintetizzati:

- Consolidamento dell'ambito della "spesa affrontata" su di una dimensione sostanzialmente analoga a quella del 2003 (pari a circa 15 mld/€)
- Consolidamento e messa a regime del Marketplace
- Avvio della nuova Unità Operativa di Monitoraggio Fornitori
- Focalizzazione della struttura dei Mercati (responsabile del rapporto con le PP.AA.) su attività di supporto alle Pubbliche Amministrazioni e su iniziative specifiche "regionali" (locali).
- Completamento della sperimentazione sulla Gestione della Domanda (MEF, TAR, MIUR), ed avvio di nuove iniziative in ambito sanitario
- Messa a regime delle altre iniziative di razionalizzazione delle attività e dei processi delle PP.AA. (es. avvio pilota sistemi pagamento, avvio iniziative di e-learning per il personale PP.AA.)
- Messa a regime dell'utilizzo della piattaforma elettronica in modalità Application Service Provider (ASP)
- Avvio del progetto di consolidamento della piattaforma di e-procurement della P.A
- Completamento del Piano di integrazione dei Sistemi Informativi a supporto del Programma, come avviato nel corso del 2003: Datawarehouse, CRM, Reporting

****

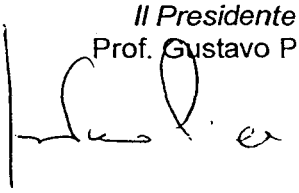
Il 2003 ha rappresentato un anno di forte impegno per tutta la struttura Consip, conseguente alla forte accelerazione dei piani di adeguamento e sviluppo dei sistemi informativi – sia del Ministero dell'Economia e delle Finanze che della Corte dei conti – ed alle modifiche intervenute nell'ambito del quadro normativo che regola il Programma di Razionalizzazione della Spesa della Pubblica Amministrazione.

Entrambi questi fattori hanno avuto significativi impatti sull'operatività aziendale, comportando diverse revisioni in corso d'opera dei piani di lavoro e dell'allocazione delle risorse sulle attività. A queste pressioni la struttura Consip ha reagito con professionalità ed impegno, conseguendo significativi risultati come mostrano, a solo titolo esemplificativo, alcuni semplici e riassuntivi indicatori di sintesi. Sul versante dell'information technology nuovi parametri qualità/prezzo hanno consentito di innalzare i livelli di servizio agli utenti per i servizi applicativi e sistemistici acquisiti, riducendo le tariffe professionali mediamente del 25%. Per quanto riguarda, invece, gli acquisti in rete è stato conseguito un incremento del 77% della spesa affrontata rispetto al 2002 ed il valore delle transazioni effettuate sul sistema delle convenzioni è cresciuto dell' 88% rispetto all'anno precedente.

Il Consiglio di Amministrazione esprime a tutto il personale Consip soddisfazione ed apprezzamento per gli importanti obiettivi conseguiti nel corso dell'esercizio 2003, nel rispetto di una ormai consolidata cultura aziendale ispirata ai valori di servizio allo Stato, etica professionale, rispetto dei ruoli nei confronti della Pubblica Amministrazione, eccellenza nella prestazione ed orientamento al risultato, realizzazione di un ambiente di lavoro fondato sul teamwork.

Roma, 29 marzo 2004

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gustavo Piga



Relazione della società di revisione

All'Azionista della
CONSIP - Concessionaria Servizi
Informativi Pubblici S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della CONSIP – Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

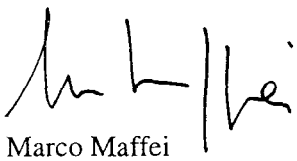
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4 Come indicato nella nota integrativa, la Società ha modificato il criterio di rappresentazione in bilancio degli acquisti di beni e servizi effettuati in veste di mandataria senza rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dei relativi rimborsi da quest'ultimo dovuti, rilevandoli nel conto economico fra i costi ed i ricavi. Le motivazioni della modifica del criterio di rappresentazione, che peraltro non determina alcun effetto sul risultato economico, sono descritte nella nota integrativa.

Roma, 5 aprile 2004

KPMG S.p.A.



Marco Maffei
Socio

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Adunanza del giorno 8 aprile 2004

n. 37

Il giorno 8 aprile 2004 alle ore 13.00 presso la sede legale in Roma, Via Isonzo n. 19/d-e, si è riunito il Collegio dei Sindaci della CONSIP S.p.A, alla presenza del Presidente del Collegio Sindacale Dott. Luigi PACIFICO e dei Sindaci effettivi Dott. Fabrizio RIMASSA e Dott. Vittorio CERRACCHIO.

L'ordine del giorno reca:

1. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Varie ed eventuali.

E' altresì presente il Presidente Gian Giorgio PALEOLOGO, magistrato delegato dalla Corte dei conti al controllo della Società ai sensi dell'art. 12 della L. 259/58.

* * *

1. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

Il COLLEGIO da atto che in data 29 marzo 2004 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori, unitamente alla bozza del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, contestualmente consegnati al Collegio Sindacale per la relazione di competenza a norma dell'art. 2429, comma 2, Cod. Civ. e conservati agli atti

della presente riunione.

Il COLLEGIO da altresì atto che, dietro richiesta del Collegio stesso, il Conto economico di cui sopra è stato successivamente integrato con una nuova tabella (cfr. pagg. 29 e 30 del bilancio) riportante il Conto economico 2002 riclassificato, e cioè comprendente i valori degli acquisti di beni e servizi per conto dell'Amministrazione. Tale inserimento, da considerarsi quale mera modifica formale al Bilancio, è stato chiesto al fine di rendere possibile una migliore comparazione dei dati relativi all'esercizio 2002 con quelli del 2003, ai sensi della disciplina civilistica. Il cambio di impostazione del conto economico è stato inoltre meglio motivato all'interno della Nota Integrativa.

Il COLLEGIO, al fine di predisporre la Relazione, procede pertanto all'esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 2003 che, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti, già convocata per il giorno 28 aprile 2004, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 3 maggio 2004, in seconda convocazione.

Viene invitato ad intervenire il Dott. Massimiliano Bulzoni della Direzione Amministrazione e Finanza, al fine di poter fornire eventuali chiarimenti.

Il COLLEGIO rileva che il bilancio al 31 dicembre 2003 è stato formulato ripristinando l'integrità del conto economico, comprendendo in esso anche le partite relative agli acquisti di